



COMUNICATO STAMPA

**SICUREZZA DEL PACKAGING PER ALIMENTI:
LA FILIERA CON UN SOLO OBIETTIVO.**

**Progetto CAST: presentate le Linee Guida alle GMP, frutto di un dialogo a 360 gradi,
con l'imprimatur dell'Autorità sanitaria**

Milano, 3 dicembre 2009

Nella prestigiosa location romana di Palazzo Brancaccio, lo scorso 20 novembre, sono state ufficialmente presentate le **Linee guida per l'applicazione del Regolamento 2023/2006/CE alla filiera dei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti**, realizzate in due anni di lavori dagli Stakeholders della filiera alimentare e packaging per alimenti, direttamente a confronto con l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito del Progetto CAST.

Prestigioso anche il panel dei relatori, coordinati dal giornalista Stefano Ziantoni e composto da Elvira Cecere del Ministero della Salute, Alessandro Di Domenico, Capo dipartimento di Istituto Superiore di Sanità, Maria Rosaria Milana - ISS, coordinatrice scientifica del progetto, Annette Schaefer – DG Sanco, delegata della Commissione Europea, Ermanno Errani – Arpa Emilia Romagna, a rappresentare la voce degli organi di controllo, Silvia Biasotto, Movimento difesa del cittadino, esponente del mondo consumerista e Vermondo Busnelli, Presidente dell'Istituto Italiano Imballaggio, l'Ente che ha promosso il progetto CAST e coordinato l'organizzazione.

Di fronte alla gremita platea di circa 300 realtà – tra aziende e associazioni - il Ministero ha espresso apprezzamento per il contenuto e la portata del lavoro, impegnandosi a promuoverne la diffusione presso gli organi di controllo. Parole di elogio per la metodologia di lavoro, adottata dal sistema in questo progetto, sono venute anche da Annette Schaefer, che riferendosi alle Linee Guida, non ha riscontrato un analogo in Europa.

“La straordinaria partecipazione di molti operatori ed esperti del settore è la prova evidente del successo di questa iniziativa. Ci impegniamo a non disperdere questo capitale di esperienza e a costruire su questa base nuovi progetti che rafforzino la sinergia positiva tra pubblico e privato, tra produttori e utilizzatori nell'interesse ultimo del sistema paese e dei consumatori” ha concluso il Presidente Vermondo Busnelli.

Le linee guida sono strutturate in una parte di applicazione generale e in una parte di applicazione specifica, distinta per le filiere dei materiali e oggetti in alluminio, carta e cartone, imballaggi flessibili, materie plastiche, legno, metalli e leghe metalliche rivestiti e non, sughero, vetro. In appendice viene dedicata attenzione ad altri spetti di sicurezza alimentare nella pratica delle filiere del food packaging.

L'idea di partenza nello sviluppo di questo lavoro è chiaramente sintetizzata nel capitolo di presentazione: “valorizzare quanto già eventualmente esistente a livello aziendale e di settore, finalizzando i sistemi di gestione più diffusi nel rispetto del Regolamento 2023/2006/CE”.

Una attenzione particolare è stata rivolta alla realtà delle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di costituire una base di orientamento per effettuare le scelte operative più opportune.

Per concludere è opportuno ricordare che il Progetto CAST (Contatto Alimentare Sicurezza e Tecnologia), nato con l'obiettivo di sperimentare nuove strategie di approccio integrato alla sicurezza alimentare, in

tema di materiali in contatto con gli alimenti (MCA), è basato sullo studio di problematiche concernenti la conformità alle norme sugli MCA, mediante l'attività congiunta dei vari Stakeholder afferenti alla filiera alimentare, sotto la responsabilità scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

E' importante evidenziare che lo strumento innovativo del Progetto CAST, è la fusione delle conoscenze fra Stakeholder pubblici e privati per:

- una migliore chiarezza nell'applicazione tecnica delle norme,
- individuare metodologie condivise di approccio alla sicurezza alimentare e soluzioni tecniche che possano costituire una base, a patrimonio comune fra Associazioni Industriali e Enti pubblici operanti nel settore.

Le linee guida, elaborate nell'ambito del Progetto CAST, costituiscono quindi il risultato dell'attività congiunta delle associazioni di categoria delle singole filiere fino ai produttori di materiali ed oggetti e alle aziende alimentari.

Stakeholders:

- AIDI (Associazione Industrie Dolciarie Italiane)
- AIIPA (Associazione Italiana Industrie Produttori Alimentari)
- AIPE (Associazione Italiana Polistirolo Espanso)
- ANFIMA (Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini)
- ASSOBIBE (Associazione Italiana tra gli Industriali delle Bevande Analcoliche)
- Assocarta (Associazione Italiana fra gli Industriali della Carta, Cartoni e Paste per Carta)
- Assocomaplast (Associazione nazionale costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma)
- Assografici (Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche Cartotecniche e Trasformatrici)
- Assografici-GIFASP (Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli)
- Assografici-GIFLEX (Gruppo Imballaggio Flessibile)
- Assoimballaggi/FederlegnoArredo-Associazione Nazionale delle industrie di imballaggi di legno, pallet, sughero e servizi logistici
- ConLegno (Consorzio Servizi Legno-Sughero)
- Assomet-CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio).
- Assorimap (Associazione nazionale riciclatori e rigeneratori materie plastiche).
- Assovetro
- Avisa Federchimica (Associazione Nazionale vernici, inchiostri, sigillanti e adesivi)
- Centro di Informazione sul PVC
- Federalimentare (Federazione Italiana dell'Industria Alimentare)
- Federazione Gomma Plastica
- Federchimica - PlasticsEurope Italia
- III Istituto Italiano Imballaggio (*partner contraente*)
- ISS (Istituto Superiore di Sanità - *responsabile scientifico*)
- Unionzucchero

Dal sito www.iss.it è possibile scaricare copia delle Linee Guida GMP, sotto la denominazione Rapporti ISTISAN 09/33.

Per informazioni: ufficio stampa Istituto Italiano Imballaggio

Contatti: Tel .0258319624 e-mail: comunicazione@istitutoimballaggio.it